



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 12 luglio 2017

C. C. NAPOLI

Mercoledì, 12 luglio 2017

C. C. NAPOLI

12/07/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 8	
Renzi: «Olimpiadi a Napoli». Ma volano in Usa	1
11/07/2017 gazzetta.it	
Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani	3
12/07/2017 Il Mattino Pagina 26	
Olimpiadi 2028 Renzi insiste il Cio gela tutti	4
12/07/2017 Il Mattino Pagina 36	
Record di coppe e medaglie	6
12/07/2017 Il Mattino Pagina 36	
Franco Porzio «Le isole, i miei rifugi»	7
12/07/2017 Il Roma Pagina 24	
Lucerna regala ancora gioie alla Campania: l' otto regionale domina la...	10
12/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	
Nuoto e Pallanuoto	11



Renzi: «Olimpiadi a Napoli». Ma volano in Usa

Il segretario nazionale dem rilancia l'idea, mentre il comitato olimpico decide che si terranno in California

NAPOLI Matteo Renzi torna sull'idea del grande evento salvifico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».

E prosegue: «Non è una proposta ruffiana - ribatte -.

Possono dirmi tutto ma non riesco a lasciare il pelo, anzi se fossi meno tranchant nei rapporti a volte sarebbe meglio.

Ho fatto il sindaco nella città più bella del mondo e so cosa serve a una città per ripartire.

Napoli ha tutte le condizioni per un progetto pluriennale e abbiamo messo un sacco di soldi. Quello che serve è un progetto complessivo. Faccio l'esempio di Barcellona che negli anni Ottanta era in ripiegamento su se stessa. Per Barcellona le Olimpiadi sono state una svolta strepitosa». Per Napoli «la candidatura sarebbe per il 2028 o per il 2032, ma decide il Cio». Fa bene il segretario nazionale del Pd a menzionare anche del 2032 (nel libro parla del 2028), perché? Perché proprio ieri il Cio, il Comitato olimpico internazionale, ha chiuso un accordo con Parigi e Los Angeles per l'assegnazione delle Olimpiadi estive del 2024 e del 2028. La decisione definitiva su quale delle due città si occuperà di un'edizione e quale di un'altra si avrà solo il prossimo 13 settembre. Ma già si sa che Parigi sembra essere ampiamente favorita per il 2024, mentre Los Angeles sembra abbia accolto la proposta di ospitare le Olimpiadi nel 2028. Una doppia assegnazione mai avvenuta, per la verità, frutto di equilibri politici. Dunque per Napoli e soprattutto per l'Italia ne parleremo tra quindici anni.

«A Roma - sempre Renzi - ci hanno fatto fare una figuraccia, era tutto pronto, eravamo in pole position. È stato un errore clamoroso, meno male che abbiamo detto sì all'Expo, e a Matera sarà bellissimo. Sarebbe importante che le città lavorassero con questa prospettiva». Prospettiva che piaceva già a un pezzo di governo.

«Pieno sostegno alla proposta di una eventuale candidatura di Napoli per le Olimpiadi del 2028. È un'opportunità per la città, per il Mezzogiorno e un modo di riscattare l'Italia intera dopo il diniego di Roma.

5 NAPOLI

Renzi: «Olimpiadi a Napoli». Ma volano in Usa

Il segretario nazionale dem rilancia l'idea, mentre il comitato olimpico decide che si terranno in California

La vicenda
Matteo Renzi torna sull'idea del grande evento salvifico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».

La frase
«Non è una proposta ruffiana - ribatte -.



Barchi, sottosegretario al Turismo e deputato di Abruzzo, in barca con i suoi amici. In alto: il segretario nazionale del Pd Matteo Renzi

Ok al pagamento di 20 milioni al consorzio Cirs
Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»

Ok al pagamento di 20 milioni al consorzio Cirs Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»

La vicenda
Matteo Renzi torna sull'idea del grande evento salvifico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».

La frase
«Non è una proposta ruffiana - ribatte -.

Ok al pagamento di 20 milioni al consorzio Cirs
Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»



Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»

La vicenda
Matteo Renzi torna sull'idea del grande evento salvifico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».

La frase
«Non è una proposta ruffiana - ribatte -.

Ok al pagamento di 20 milioni al consorzio Cirs
Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»

La vicenda
Matteo Renzi torna sull'idea del grande evento salvifico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».

La frase
«Non è una proposta ruffiana - ribatte -.

Ok al pagamento di 20 milioni al consorzio Cirs
Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»

La vicenda
Matteo Renzi torna sull'idea del grande evento salvifico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».

La frase
«Non è una proposta ruffiana - ribatte -.

Ok al pagamento di 20 milioni al consorzio Cirs
Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»



C. C. NAPOLI

Sarebbe opportuno un patto tra governo, Regione e Comune con la regia del Coni in modo da avanzare la candidatura in maniera coordinata e programmata». A dirlo è Dorina Bianchi, sottosegretario al Turismo e deputato di Alternativa Popolare. Che ha proseguito: «Le Olimpiadi, come tutti i grandi eventi, sono uno straordinario strumento di marketing territoriale, portano un favorevole ritorno di immagine, positive ricadute economiche e un potenziamento dei flussi turistici. Sono una vetrina importantissima.

L' esempio di Londra 2012 è emblematico: in Inghilterra, nella fase post evento, i flussi turistici si sono implementati dell' 8 per cento. Il turismo sportivo e dei grandi eventi è uno straordinario mezzo di promozione: i turisti arrivano attratti dall' evento ma poi ritornano per visitare il resto del Paese. La candidatura, da presentare entro il 2021, implicherebbe una progettualità che metterebbe in moto una serie di investimenti che favorirebbero il rilancio del territorio e migliorare le periferie.

Inoltre, la decisione del Cio, che permette la disputa delle gare a una distanza superiore di 100 km tra le diverse sedi, permetterebbe di valorizzare un vasto territorio e non concentrare tutte le attività in una sola città». Ma nulla fare, anche stavolta.

Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani

Ricerca della Doxa fra i bambini fra i 5 e 13 anni: le femmine scelgono Pellegrini, poi Rossi quindi Totti e Bebe Vio, i maschi scelgono Vale, poi calcio a gogo: Buffon, Totti, Ronaldo e Messi...

Ma chi è lo sportivo che i bambini italiani scelgono come modello? Chi è che scalda il cuore ai più giovani, chi è che li fa impazzire? Una ricerca della Doxa, per il nuovo progetto di Doxa Kids Sport fra i bimbi di età compresa fra i 5 e i 13 anni, ha stabilito: Valentino Rossi e Federica Pellegrini sono i loro eroi, col campione di MotoGP che sbanca, col 43% del gradimento di maschietti e il 19% delle bimbe. Attenzione, la ricerca ha un valore certamente commerciale, ma quando si parla di una fascia d'età così delicata, il valore educativo del gradimento nei confronti di certi personaggi non può essere sottovalutato. Perché la pratica sportiva è in crescita: calcio per i maschi e danza per le femmine al primo posto, seguite dal nuoto per entrambi in sessi. Al terzo posto i maschi preferiscono il basket e le femmine il volley. le classifiche - Eccole dunque, le preferenze dei piccoli del Bel Paese. I maschi, va detto, si sono rivelati monotematici. Perché se è vero che al primo posto c'è Valentino, a seguire c'è tanto, tantissimo, praticamente solo calcio: Buffon secondo col 43%, poi Totti (37%), Ronaldo (33%), Messi e Del Piero (28%), Marchisio (27%), e poi Dybala, Bonucci, Chiellini e infine, all'undicesimo posto, la prima donna. Ovvero... Federica

Pellegrini, con il 23% di gradimento! Chapeau per le bambine italiane, che hanno dimostrato una cultura sportiva ben più diversificata: dietro la Regina del Nuoto troviamo, come detto, Valentino Rossi, quindi Totti (19%), Bebe Vio, Tania Cagnotto e Gigi Buffon (al 15%) e Carlotta Ferlito (al 13%)...

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Del Segueci f g+ Accedi

La Gazzetta dello Sport SPORT VARI Cerca

Vai alla sezione SPORT VARI

Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani...

Djokovic, c'è Mannarino per guadagnare i quarti...

Halep per diventare numero 1, Venus-Ostapenko per...

Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani

Ricerca della Doxa fra i bambini fra i 5 e 13 anni: le femmine scelgono Pellegrini, poi Rossi quindi Totti e Bebe Vio, i maschi scelgono Vale, poi calcio a gogo: Buffon, Totti, Ronaldo e Messi...

11 LUGLIO 2017 - MILANO

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Rossi show con Fiorello

Valentino immortale

Fede nuota con la tartaruga

Fede d'oro: "Buondi, Italia!"

Federica Pellegrini e Valentino Rossi

Ma chi è lo sportivo che i bambini italiani scelgono come modello? Chi è che scalda il cuore ai più giovani, chi è che li fa impazzire? Una ricerca della Doxa, per il nuovo progetto di Doxa Kids Sport fra i bimbi di età compresa fra i 5 e i 13 anni, ha stabilito: Valentino Rossi e Federica Pellegrini sono i loro eroi, col campione di MotoGP che sbanca, col 43% del gradimento di maschietti e il 19% delle bimbe. Attenzione, la ricerca ha un valore certamente commerciale, ma quando si parla di una fascia d'età così delicata, il valore educativo del gradimento nei confronti di certi personaggi non può essere sottovalutato. Perché la pratica sportiva è in crescita: calcio per i maschi e danza per le femmine al primo posto, seguite dal nuoto per entrambi in sessi. Al terzo posto i maschi preferiscono il basket e le femmine il volley.

LE CLASSIFICHE — Eccole dunque, le preferenze dei piccoli del Bel Paese. I maschi, va detto, si sono rivelati monotematici. Perché se è vero che al primo posto c'è Valentino, a seguire c'è tanto,

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA *La Gazzetta dello Sport* **NEW** a soli **0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!



La città, lo sport

Olimpiadi 2028 Renzi insiste il Cio gela tutti

Bach annuncia: ok a Parigi e Los Angeles Malagò: sospendere le candidature italiane

Matteo Renzi non demorde sulle Olimpiadi napoletane. Anzi rilancia l'idea che ha affidato alle pagine del suo libro «Avanti», in uscita oggi. Ma dal Comitato Olimpico (il Cio) arriva una doccia fredda. Per il 2028, anno indicato dal segretario del Partito Democratico per fare di Napoli la capitale mondiale dello sport, il verdetto è già scritto. Il 13 settembre a Lima, in Perù, si riunirà il Cio per assegnare i Giochi del 2014 e certamente la spunteranno le due città rimaste in lizza dopo la rinuncia di Roma: Los Angeles e Parigi. Tanto che il presidente del Coni, Giovanni Malagò, frena: «Si sapeva, i rumors erano chiari. A questo punto è naturale una sospensione delle ipotesi di candidatura per l'Italia». Non nasconde l'amarezza: «Ne prendiamo atto. È una dimostrazione che il Cio vuole premiare chi è stato coerente e serio, è una riflessione che va tenuta a mente». La proposta dell'ex premier, al di là dello scetticismo generato dalle condizioni infrastrutturali della città, aveva suscitato consensi e curiosità e persino aspettative. Di fatto Renzi riprendeva un'idea messa in campo qualche mese fa dal sindaco Luigi de Magistris.

leri mattina l'ex premier, parlando ai microfoni di radio Kiss-Kiss, aveva insistito e si era difeso dalle ironie e dalle critiche: «Ruffiana la proposta delle Olimpiadi a Napoli? Possono dirmi tutto ma non riesco a lisciare il pelo, anzi se fossi meno tranchant nei rapporti a volte sarebbe meglio. Avendo fatto il sindaco, dico che Napoli ha tutte le condizioni per avere un progetto pluriennale davanti, quello che serve è un progetto complessivo». E aveva ripreso l'esempio spagnolo: «Un'esperienza analoga a quella di Napoli l'ha avuta Barcellona che con le Olimpiadi ha realizzato una crescita strepitosa. E oggi è uno dei riferimenti in Europa». Aveva pure lasciata aperta una seconda possibilità: «La candidatura sarebbe per il 2028 o per il 2032, ma decide il Coni. A Roma ci hanno fatto fare una figuraccia. Aver detto no alle Olimpiadi è stato un errore clamoroso». Alla fine ha ricordato che «a Napoli ci sono state tante polemiche e un po' di tensione con il sindaco ma quando pensi a Napoli pensi all'enorme potenzialità di questo territorio, a volte sprecate».

Alle parole del leader dem avevano fatto eco quelle della sottosegretaria al Turismo, Dorina Bianchi, che invitava tutti a scendere subito in campo con le prime indispensabili iniziative: «Pieno sostegno alla

26 Napoli Primo piano

La città, lo sport Olimpiadi 2028 Renzi insiste il Cio gela tutti

Bach annuncia: ok a Parigi e Los Angeles Malagò: sospendere le candidature italiane

Pietro Trovati
Matteo Renzi non demorde sulle Olimpiadi napoletane. Anzi rilancia l'idea che ha affidato alle pagine del suo libro «Avanti», in uscita oggi. Ma dal Comitato Olimpico (il Cio) arriva una doccia fredda. Per il 2028, anno indicato dal segretario del Partito Democratico per fare di Napoli la capitale mondiale dello sport, il verdetto è già scritto. Il 13 settembre a Lima, in Perù, si riunirà il Cio per assegnare i Giochi del 2014 e certamente la spunteranno le due città rimaste in lizza dopo la rinuncia di Roma: Los Angeles e Parigi. Tanto che il presidente del Coni, Giovanni Malagò, frena: «Si sapeva, i rumors erano chiari. A questo punto è naturale una sospensione delle ipotesi di candidatura per l'Italia». Non nasconde l'amarezza: «Ne prendiamo atto. È una dimostrazione che il Cio vuole premiare chi è stato coerente e serio, è una riflessione che va tenuta a mente». La proposta dell'ex premier, al di là dello scetticismo generato dalle condizioni infrastrutturali della città, aveva suscitato consensi e curiosità e persino aspettative. Di fatto Renzi riprendeva un'idea messa in campo qualche mese fa dal sindaco Luigi de Magistris.



La candidatura Renzi, rubata dal Malagò, ha tenuto Napoli per le Olimpiadi 2028 ma il Cio ne gelava tutti

Stadio, il Napoli a De Vincenti: «Su Bagnoli il governo disse sì»

La proposta
De Laurentiis espone
delle parole del ministro
il club assume il dialogo



Roberto Venturi
L'idea di De Laurentiis, il direttore del Napoli, di costruire lo stadio a Capua, ha ottenuto dal ministro De Vincenti il permesso di avviare il dialogo con il club. Il ministro ha detto che il club assume il dialogo con il club. Il ministro ha detto che il club assume il dialogo con il club. Il ministro ha detto che il club assume il dialogo con il club.

YONICO - ANIELLA FARMACIA ALFANI Via... FARMACIA CARNONE Via... FARMACIA DE TOMMASIS Via...	VICARIA - PORTO MERCATO - PIGNANO FARMACIA MELLA O Via... FARMACIA LOVATO Via...	SOCCAVO FARMACIA SOCCAVO Via... FARMACIA PETRONE Via...	PIANURA FARMACIA PETRONE Via... FARMACIA SANT'ANTONIO Via...
--	--	--	---



proposta di una eventuale candidatura di Napoli per le Olimpiadi del 2028. È un' opportunità per la città, per il Mezzogiorno e un modo di riscattare l' Italia intera dopo il diniego di Roma». Per portare a casa il prestigioso risultato la Bianchi auspicava «un patto tra governo, Regione e Comune con la regia del Coni in modo da avanzare la candidatura in maniera coordinata e programmata».

Ancora grande entusiasmo, quindi. Ma da Losanna il presidente del Cio, Thomas Bach, ha suonato le note di una messa da requiem, puntando su una doppia assegnazione peruviana che spegne i sogni italiani. Bach ha definito le candidature di Los Angeles e Parigi «eccezionali» e riferendosi agli Stati Uniti e alla Francia ha parlato di «Paesi con una profonda storia olimpica» per poi suonare la fanfara: «Questa è un' occasione unica. È difficile immaginare qualcosa di meglio».

Così sia il presidente francese, Emmanuel Macron, che quello americano, Donald Trump, non stavano con le mani in mano. L' inquilino della Casa Bianca, mentre i delegati americani erano in Svizzera per sostenere la causa, aveva twittato: «Sto lavorando duramente per ottenere le Olimpiadi per gli Stati Uniti (L.A.). Restate sintonizzati».

Anche all' Eliseo erano mobilitati.

«È fatta!» ha esultato, sempre su Twitter, il comitato promotore di «Parigi 2024» per la decisione della doppia assegnazione. «La decisione presa a Losanna segna l' inizio di un' eccezionale storia della famiglia olimpica» cinguettava la sindaca di Parigi, Anne Hidalgo, salita sul palco della sessione speciale dell' assemblea Cio con il sindaco di Los Angeles, Eric Garcetti, stringendo la mano al presidente del comitato olimpico Thomas Bach, in segno di vittoria.

Pietro Treccagnoli



Franco Porzio «Le isole, i miei rifugi»

L'ex campione: da Formentera alle Eolie, li ritrovo me stesso

Lui, che ha fatto tanta strada nello sport vincendo tutto quello che è possibile vincere, ha scelto per questa estate un libro dal titolo «L' arte di andare avanti». Franco Porzio, cinquant'anni che si notano soltanto sulla carta d'identità, stella con il fratello Pino del Settebello azzurro allenato da Ratko Rudic che dominò la scena mondiale all'inizio degli anni Novanta e del Posillipo di Paolo De Crescenzo pluriscudettato e due volte campione d'Europa, sfoglia le pagine durante la vacanza a Marina di Camerota. «È un'opera di Jorge Bucay, scrittore e psicologo argentino. Parla della nostra esistenza e dei venti passi necessari per raggiungere la felicità».

Qual è il primo passo che farà Porzio?

«Mi ritrovo molto nel riferimento all'importanza della mediazione. Ci sono dolorose vicende, come quelle delle guerre, in cui la ragione non riesce a prevalere sulla forza e allora la mediazione deve avere il ruolo più significativo. L'equilibrio è fondamentale».

Lei ne ha avuto nella sua carriera.

«E anche dopo perché, lasciata la pallanuoto, mi sono dedicato all'attività di manager dello sport in aree non facili di Napoli. Ma l'ho fatto con entusiasmo perché volevo trasmettere ai ragazzi della mia città le esperienze vissute in tanti anni. Sono orgoglioso di farlo tutti i giorni con i giovani dell'Acquachiarà, la società che ho creato diciannove anni fa e di cui è presidente mia figlia Chiara, e di farlo soprattutto in estate con due eventi: lo Yellow Ball dedicato ai baby pallanuotisti e il camp di Milleculture, che quest'anno si terrà a Bagnoli».

Le vacanze di un campione come sono?

«Le vacanze di oggi non sono quelle di quando giocavo. Perché non facevo vacanze».

I calciatori si lamentano per il giorno in meno di ferie e i pallanuotisti?

«Mai fatte vacanze, sempre allenamenti e partite. Per quelli che giocavano in Nazionale era così. Fino a luglio il campionato, poi gli impegni con il Settebello azzurro, quindi a settembre si ripartiva con gli allenamenti nella piscina del Posillipo perché c'era una manifestazione internazionale da affrontare, quasi sempre la Coppa dei Campioni. Avanti così per tredici-quattordici anni. Ma una vacanza la presi,

36 **estate** | **Il Mattino** | 12 luglio 2017

Record di coppa e medaglie

Franco Porzio
L'ex campione: da Formentera alle Eolie, li ritrovo me stesso

«Le isole, i miei rifugi»

L'ex campione: da Formentera alle Eolie, li ritrovo me stesso

Il giorno di estate. Il giorno di estate, il giorno di estate, il giorno di estate... (text continues in columns)

Trionfi
Record di coppa e medaglie... (text continues in columns)

Il giorno di estate. Il giorno di estate, il giorno di estate, il giorno di estate... (text continues in columns)

Family Open Day
Giovedì 13 luglio 2017 ore 14-30

Con l'occasione di "Family Open Day" i professionisti dei Corsi di Laurea e del servizio di Orientamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono a Vostra disposizione.

A NAPOLI SI APRONO NUOVI ORIZZONTI PER IL LAVORO DEL TUO FUTURO

GRUPPO UNIVERSITARIO DEL SUD
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

RETO CULTURALE
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

LABORIO DI LAVORO DELL'ESTERO
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

era il febbraio del 94».

Vacanza invernale?

«Non ce la facevo più, ero stressatissimo. Dissi all' allenatore, il compianto De Crescenzo: Paolo, lascio la pallanuoto, non reggo più.

Dovevamo giocare partite importanti di campionato e di Coppa, però lui capì e mi diede tre settimane di vacanza. Tornai più caricato di prima».

Le vacanze ora sono più lunghe.

«Insomma. Un po' di giorni con i miei figli Chiara, Pasquale e Rossella a Marina di Camerota, poi un paio di settimane in agosto. Provo a staccare, però dura poco, sette-otto giorni in cui cerco di azzerare tutto. Poi comincio a impostare la nuova stagione. In fondo, mi basta poco per ricaricare le batterie. Mi basta il mare, dove trascorro la giornata dalle dieci del mattino alle sette di sera».

L' acqua è il suo luogo naturale.

«Naturalissimo. Quando giocavo, mi trovavo meglio in acqua che fuori. Poi, non giocando più, mi sono abituato alla terra».

A che età ha cominciato a nuotare?

«Io a quattro anni e Pino, mio fratello, a tre. Papà Pasquale lavorava presso la piscina della Mostra d' Oltremare: il contatto con l' acqua fu spontaneo. E per me l' estate resta l' acqua, il mare».

I suoi luoghi del cuore?

«Ischia, Formentera, Eolie.

Location differenti, nelle quali ritrovo me stesso».

La prima vacanza?

«Ischia, poi i luoghi della Calabria e della Puglia. La famiglia era numerosa, ci muovevamo tutti insieme ed erano giorni indimenticabili. Giocavo a pallanuoto e calcio: ero bravino anche con i piedi».

Vacanze lunghe?

«Medie. A 11 anni ero già nelle giovanili del Posillipo, gli impegni non mancavano né per me né per Pino».

Un po' di invidia per i coetanei che facevano lunghe vacanze, fino a metà settembre, quando si tornava a scuola?

«Mai. La pallanuoto è stata ed è la mia vita».

Un giorno d' estate indimenticabile: 11 agosto del 92.

«Barcellona, piscina Picornell, finale delle Olimpiadi contro la Spagna. Spalti pieni, in tribuna anche Re Juan Carlos. Sfidammo quella squadra fortissima e anche il pubblico che provava a condizionare gli arbitri.

Vincemmo noi e fu un giorno indimenticabile per la pallanuoto italiana e per il Paese: quel gruppo di ragazzi dimostrò che le cose impossibili si possono realizzare se ci sono il carattere, il sacrificio e ovviamente la qualità».

A proposito di sfide da realizzare, l' ex premier Renzi ha candidato Napoli per una delle prossime edizioni delle Olimpiadi: il suo parere da ex campione e da neo consigliere del governatore De Luca per lo sport?

«Se si fa davvero squadra, come quel gruppo a Barcellona nel 92, è tutto possibile. Renzi ha fatto un riferimento ai Giochi che si disputarono nella città catalana: io c' ero ed è vero che Barcellona riparti



dopo quella manifestazione. Per Napoli sarà importante il banco di prova delle Universiadi tra due anni. Se arrivassero i Giochi, per i quali sarebbe necessaria una programmazione con dieci anni di anticipo, ripartirebbero la città e il Sud, dunque anche l'Italia».

Le location turistiche della Campania sono rifiorite, intanto.

«Io scelgo il Cilento e l'Ischia per le vacanze con i miei figli.

Ritrovo i colori e i sapori di quando ero bambino. Ischia ho imparato a conoscerla attraverso i racconti e i suggerimenti di Nino Masiello, grande giornalista e scrittore da poco scomparso. Grazie a lui ho iniziato ad amare quei luoghi e a frequentare persone che fanno dell'accoglienza un'arte. Ecco, è questo che farà sempre la differenza nella nostra terra: la capacità di stabilire la relazione umana. Io sono stato sempre concreto, so che gli uomini come gli atleti si giudicano in base al lavoro. Ma ho anche un lato da sognatore e comincio a coltivare quell'idea olimpica che ha prospettato Renzi per Napoli».

A proposito di sogni: immagina di vedere un giorno Pasquale con la calottina in piscina?

«Si è divertito a partecipare allo Yellow Ball, è appassionato di pallanuoto. Vediamo cosa succederà. Lo dico a bassa voce perché Pasquale è qui accanto a me e non deve montarsi la testa».

Francesco De Luca



CANOTTAGGIO Armo composto da atleti di Savoia, Ilva Bagnoli, Stabia e Canottieri Napoli Lucerna regala ancora gioie alla Campania: l' otto regionale domina la Junior Men City Eights

LUCERNA. Non ci sono solo lo scintillante argento di Matteo Castaldo, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo nel "4 senza" e, tra le specialità non olimpiche, lo splendido oro di Catello Amarante nel "4 di coppia pl" a far gioire la Campania del remo nel fine settimana di Lucerna.

Poco prima della dura battaglia ingaggiata dai tre medagliati di Rio contro le barche di Gran Bretagna e Olanda, infatti, sullo stesso bacino del Rotsee si è svolta la "Junior Men City Eights". Ebbene, la regata cittadina riservata alle ammiraglie junior, oltre a confermare tutta la sua spettacolarità, ha finito per incoronare l'otto del Comitato FIC Campania, composto da Raffaele Serio, Gennaro Zenna, Danilo Amalfitano (RYCC Savoia), Nunzio Di Colandrea (Ilva Bagnoli), Aniello Di Ruocco, Leonardo Apuzzo, Aniel lo Sabatino (CN Stabia), Mario Cella e il timoniere Felice Pizzo (CC Napoli). La partenza dell'armo campano è bruciante, con la barca timonata da Pizzo che si porta subito al comando senza lasciare speranza agli avversari. Tutti gli altri equipaggi procedono appaiati fino a metà percorso, poi Austria, Piemonte e Lombardia partono all'attacco, ma la Campania ormai è imprendibile. Ne gli ultimi 250 metri la lotta è tutta per l'argento e il bronzo. Alla fine il cronometro decreta il dominio dell'armo della Campania, che chiude in 5'49"92, dieci secondi davanti all'Austria (5'59"), bronzo in volata per la Lombardia, che chiude in 6'01", regalando all'Italia remiera un'altra soddisfazione. Ma con l'otto della Campania, domenica, c'era ben poco da fare.

mercoledì 12 luglio 2017

La Campania è sempre
www.lucerna.ch

BASKET - IL PUNTO SUL MERCATO Azzurri pronti a piazzare un doppio colpo. Intanto Avellino ha preso Scrubbe e sogna l'ex NBA Williams Napoli: Mascolo vicino, Caruso è la nuova idea

di Paolo Anon

NAPOLI. Facciamo un nuovo e aggiornato punto della situazione sul mercato delle squadre campionesi di A o A2 di basket maschile, in vista della prossima stagione agonistica al via dal primo ottobre.
QUI NAPOLI. La Neomagnifica in A2, Croce Napoli Basket, ha un nuovo d.s., Vincenzo Ruggiero, figlio del parente Ciro, che è al lavoro per allestire il roster. Il club azzurro ha messo sotto contratto, il centro cuneo Hevije Nasic, classe '91 e di 211 cm e dovrebbe annunciare a breve, anche l'arrivo del giovane e molto promettente playmaker del 1996 e di 190 cm, Bruno Mascolo, di origini sudiste, che ha giocato a Torino e ultimamente ad Agrigento, Latina e Siena e che ha militato anche nelle nazionali under 18 e under 20. Nella settimana ore, per il futuro roster partec-



Bruno Mascolo

zevoli e dell'ala Mania Mammiani e probabilmente anche del lungo, Alessio Ronconi. L'esterno Renato è approdato in B a Paladino e ci sono anche poche possibilità per la permanenza dell'ala Stefan Nikolic, di proprietà del club di Capo d'Orlando: il giocatore è corteggiato e potrebbe finire anche in un nuovo società.
QUI AVELLINO. Nella Soliga Azzurra, del confermato coach Sa-puccio, dopo gli sgarbi di Filippo, Filio e Rishi e le quasi sicure conferme di Zanni e Lanzani, si attende la parolina. Il 20enne di 198 cm Thomas Scrubbe, alpicolo, canadese di possoperto inglese, ultimamente nel campionato tedesco: il giocatore, davanti, dovrebbe effettuare le visite mediche. Per completare il settore esterno in attesa di chiudere il futuro di Ragland, si pensa a Reggie Williams, ex NBA con San Antonio,

QUI CASERTA. In caso Inveneseta, il 35enne bolognese Piero Buche è il nuovo allenatore e avrà come suo vice, ancora Micheliotti. Per i bianconeri da registrare per ora, solo la conferma dell'esterno Gianfrancesco della stanzinense naturo di Philadelphia, ma con la famiglia di origini siciliane, Ryan Corrao Arcidossio, guardiaplay di 190 cm e del 1994, miglior giocatore della final four del campionato N.C.A. 2016. Potrebbero rimanere a Caserta, anche Galdifoglio e Bionta.
QUI SAFATI. In A2, in quel di Scafati, conferme importanti per coach Peruchicchi e il d.g. Marco Corvo e poi l'innesto di nuovi volti, come quello del team manager Cagnano, dell'allenatore in seconda Marzulli e del d.s. Di Stasio. Rimaneremo Corvo, Annunzio e Santamigli e sono stati ingaggiati per ora, Ranzani e Russo.

ALLA MOSTRA D'OTTRIMARE Gran Galà del volley: stappi per le due stelle Lupo e Nicolai



Lupo e Nicolai

NAPOLI. Tutti la glioli per trionfare una doverosa e spettacolare standing ovation a Daniele Lupo e Paolo Nicolai. È questa l'immagine di copertina del Gran Galà del Volley Campania 2017 andato in scena nella serata di lunedì presso la Sala Italia della Mostra d'Otrimare a Napoli. I due campionissimi del beach volley, argento a Rio 2016 e N°1 del Ranking FIVB, sono stati i grandi protagonisti della consueta festa di fine stagione organizzata dal C.R. della Figa Campania che il presidente Figa Pietro Bruno Cattaneo, il comitato regionale ha premiato le migliori regionali vincitrici dei campionati giovanili, e le realtà promosse in serie nazionale. Altea maschile dell'anno è stato premiato il salernitano, Domenico Cavaciuti, protagonista con Calisto Grotta di una stagione da ineccepibile cestista con la promozione in Superlega. Altea femminile dell'anno è stata premiata l'attuale capitana della nazionale femminile, Cristina Ciachini, impegnata con la Nazionale in Cina per il Grand Prix.

PUGILATO - A SOFIA Europei Junior: arrivano i bronzi di Prisco e Regione

SOFIA. Nuovo importante successo per il pugilato femminile campano. Shirene Prisco della Boxe Patropea e Francesca Pizzone della Sesto Bice tornano dagli Europei Junior di Sofia appena conclusi con una medaglia di bronzo. Cinque medaglie (tre oro-quattro bronzo) è il bilancio della nazionale italiana comprese le due gioie della Prisco e della Regione: il bronzo della FPI, nei giovani pugili comunisti dare i suoi frutti - conferma il responsabile del pugilato femminile campano Rosario Africano - La notte atleta confermano la crescita atletica e non dimentichiamo che nella squadra femminile altre ci sono ben cinque atlete campionesi: Irma Tona, Carmela Dominicon, Concetta Marchese, Angela Catini ed Aurora Casoria. Ma detto, come vediamo, ci sono nuove leve molto interessanti. Shirene Prisco, 16enne, nella categoria dei 54 kg, ha superato negli ottavi la francese Frange nei quarti la ucraina Yari, in semifinale si è arresa al rivale alla fermata migliore Olym. Ancora più esaltante il percorso di Francesca Pizzone al suo esordio in campo internazionale. L'atleta della Sesto Bice ha vinto nettamente gli incontri di ottavo e di quarti di finale fermandosi in semifinale sconfitta dalla più esperta svizzera Tordella. «Le giovanissime pugili ci hanno dato una grossa soddisfazione - conclude Africano - Ora guardano al prossimo campionato di Caserta dove si sa che il loro nome dovranno confermare i buoni momenti del pugilato femminile italiano».

CANOTTAGGIO Armo composto da atleti di Savoia, Ilva Bagnoli, Stabia e Canottieri Napoli Lucerna regala ancora gioie alla Campania: l'otto regionale domina la Junior Men City Eights



Il podio della Junior Men City Eights di Lucerna

LUCERNA. Non ci sono solo lo scintillante argento di Matteo Castaldo, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo nel "4 senza" e, tra le specialità non olimpiche, lo splendido oro di Catello Amarante nel "4 di coppia pl" a far gioire la Campania del remo nel fine settimana di Lucerna.
Poco prima della dura battaglia ingaggiata dai tre medagliati di Rio come le barche di Gran Bretagna e Olanda, infatti, sullo stesso bacino del Rotsee si è svolta la "Junior Men City Eights". Ebbene, la regata cittadina riservata alle ammiraglie junior, oltre a confermare tutta la sua spettacolarità, ha finito per incoronare l'otto del Comitato FIC Campania, composto da Raffaele Serio, Gennaro Zenna, Danilo Amalfitano (RYCC Savoia), Nunzio Di Colandrea (Ilva Bagnoli), Aniello Di Ruocco, Leonardo Apuzzo, Aniel lo Sabatino (CN Stabia), Mario Cella e il timoniere Felice Pizzo (CC Napoli). La partenza dell'armo campano è bruciante, con la barca timonata da Pizzo che si porta subito al comando senza lasciare speranza agli avversari. Tutti gli altri equipaggi procedono appaiati fino a metà percorso, poi Austria, Piemonte e Lombardia partono all'attacco, ma la Campania ormai è imprendibile. Ne-

CICLISMO - IN FRANCIA Kittel colpisce ancora: quarto successo al Tour

BERGERAC. Fantastico poker di Marcel Kittel nella 19ª tappa del Tour de France. Sul traguardo di Bergerac il tedesco della Quick Step ha messo in fila De-gonbald, Geronsegger, Selig-Krauss. Chris Froome conserva la maglia gialla di leader del biciclistico generale, con 18' di vantaggio su Fabio Aru e 31 su Nibali. Il vincitore, il tedesco, è stato sordo ai veloci. Lungo 205,5 km della frazione solo tre giorni di 45 catapete, la Côte d'Alto-est d'Arde, a 58 km dal fine linea d'arrivo.

IL BILANCIO Boom di medaglie per i rossoverdi Atletica Posillipo gran protagonista ai campionati Master di Orvieto

ORVIETO. L'Atletica Posillipo, del presidente Franco Di Maggio, volta sempre più in alto. Gli ultimi risultati di rilievo sono arrivati dai recenti campionati Italiani Master di Orvieto, dove Fausto Corbelli (nelle foto) ha vinto il titolo italiano 110 ostacoli (1h,12), bissando il successo dello scorso anno ad Arezzo. Sul primo gradino del podio anche Carmine Cammarota che primeggia nel lancio del disco, e bronzo nel peso. Nel



una splendida gara per ritmo e tenuta fino all'arrivo. Ottime prestazioni anche di Alfonso Scippacaro e Felice Di Cristo in pista e la pedana. A livello regionale spiccano i successi del forte Cristian Tuli, nella categoria Primavera che si è in bacheca i titoli nel salto in alto (1,70) e nel disco.

una splendida gara per ritmo e tenuta fino all'arrivo. Ottime prestazioni anche di Alfonso Scippacaro e Felice Di Cristo in pista e la pedana. A livello regionale spiccano i successi del forte Cristian Tuli, nella categoria Primavera che si è in bacheca i titoli nel salto in alto (1,70) e nel disco.



C. C. NAPOLI

Nuoto e Pallanuoto

NUOTO DANESI VELOCI Ai campionati danesi, 10° tempo dell' anno nei 100 farfalla donne per Emilie Beckam in 25"92 e 24"62 nei 50 sl per l' olimpionica Blume. Uomini, 50 ra Greve 27"89 (r.n.); donne, 100 ra Pedersen 1'08"90.

AZZURRINI MONDIALI Gli azzurrini per i Mondiali jrs di Indianapolis (23-28/8). Donne: Masciopinto, Mascolo, Pirovano, Quagliari, Salin; uomini: Burdisso, Calloni, Cecon, Deplano, Martinenghi, Nardini, Peron, Pinzuti, Razzetti.

PALLANUOTO FINA Confermata l'anticipazione sulla rinuncia della Fin a mettere in votazione le nuove regole (se ne tornerà a parlare a fine anno in un' apposita conferenza per la pallanuoto). Nel congresso di domani, a Budapest, si discuterà solo dei Giochi: la riduzione delle rose (da 13 a 11 giocatori) e l' aumento delle squadre femminili (da 8 a 10).

TUTTENOTIZIE

PENTATHLON: EUROPEI Per la rassegna continentale di Minsk (Bielorussia) del 18-24/7, sono stati convocati 14 atleti. Uomini: Cicchini, De Luca, Parisi, Poddaige, Colasanti, Micusci, Petroni. Donne: Prampolini, Sotero, Tocchi, Tognetti, A. Tognetti, Casarini, Frasca.

OLIMPIADI: IL DIO

Parigi e Los Angeles si dividono i Giochi del 2024 e 2028

Decisione storica: le due città devono ora accordarsi su quale edizione ospitare. Francia favorita per il '24



Emmanuel Macron, 39 anni, stringe la mano a Thomas Bach, 63 anni, presidente della Cio.

ATLETICA

Case intersex **«Io non ho paura»** La francese Sandrine Baillet, campionessa mondiale di canoa, si è dichiarata intersex. La notizia ha scatenato polemiche e discussioni sulla partecipazione di atleti intersex alle competizioni sportive. Baillet ha dichiarato di non aver paura delle reazioni e di voler continuare a gareggiare.

CONFERMA DI BUDAPEST La riunione della Cio a Budapest ha confermato la data dei Giochi Olimpici del 2024 a Parigi e del 2028 a Los Angeles. La decisione è stata presa all'unanimità.

VILA

Soldini chiude 3° la Transpacific con Maserati Il triatleta Luca Soli ha concluso la Transpacific Race con un terzo posto su una barca Maserati.

IPFICA, VENERDI

GP de Paris Mac Mahon supplementato Il Gran Premio di Parigi di ciclismo è stato supplementato con la partecipazione di Mac Mahon.

ATLETICA

MONDIALI ALLEGIATI DA UNA SPERANZOSA **LA AZZURRA** La nazionale italiana di pallanuoto è stata convocata per i mondiali di Berlino.

BIKING MATCH

Pacquiao perde ancora: per Wbo verdetto ok Manny Pacquiao ha perso il match contro Keith Thurman.

IPFICA, VENERDI

Wbo ha deciso che i giochi hanno agito La Wbo ha deciso che i giochi hanno agito nel match Pacquiao-Thurman.

ATLETICA

MONDIALI ALLEGIATI DA UNA SPERANZOSA **LA AZZURRA** La nazionale italiana di pallanuoto è stata convocata per i mondiali di Berlino.

IPFICA, VENERDI

Wbo ha deciso che i giochi hanno agito La Wbo ha deciso che i giochi hanno agito nel match Pacquiao-Thurman.

ATLETICA

MONDIALI ALLEGIATI DA UNA SPERANZOSA **LA AZZURRA** La nazionale italiana di pallanuoto è stata convocata per i mondiali di Berlino.

IPFICA, VENERDI

Wbo ha deciso che i giochi hanno agito La Wbo ha deciso che i giochi hanno agito nel match Pacquiao-Thurman.

ATLETICA

MONDIALI ALLEGIATI DA UNA SPERANZOSA **LA AZZURRA** La nazionale italiana di pallanuoto è stata convocata per i mondiali di Berlino.

IPFICA, VENERDI

Wbo ha deciso che i giochi hanno agito La Wbo ha deciso che i giochi hanno agito nel match Pacquiao-Thurman.

ATLETICA

MONDIALI ALLEGIATI DA UNA SPERANZOSA **LA AZZURRA** La nazionale italiana di pallanuoto è stata convocata per i mondiali di Berlino.